la Repubblica

23-APR-2017
pagina 9
foglio 1

L'intervista. Ettore Rosato, capogruppo dem alla Camera: "La fase è difficile, non mettiamo asticelle"

"C'è chi spera nel peggio per giustificare la sconfitta M5S leghista sui migranti"

LE "MANINE"

Meglio non fare dietrologie ma sono 4 anni che facciamo lo slalom tra le bucce di banana

GIOVANNA CASADIO

ROMA. «Dalle dichiarazione di sostenitori di Orlando e di Emiliano sembra che quasi sperano che venga poca gente ai gazebo per poter giustificare un risultato modesto». Ettore Rosato, il capogruppo del Pd alla Camera, renziano, contrattacca.

Rosato, è preoccupato della partecipazione alle primarie?

«Lo sono da dieci anni, da quando ci sono le primarie. Però più che preoccupati noi del Pd siamo occupati a coinvolgere milioni di italiani. Quale partito muove tante persone per il suo congresso?».

Lei a quanto pone l'asticella?

«Non la metto perché mi sembra che ogni momento storico abbia il suo livello di partecipazione».

E questo è un momento di partecipazione bassa?

«Se anche fosse un milione di elettori, sarebbe un successo. Ma sono convinto che ce ne saranno di più, che ci saranno tantissime persone che verranno a votare. Non do numeri perché farei un torto a quell'italiano in più che sicuramente ci sarà. Rimbocchiamoci le maniche e lavoriamo alla partecipazione; io comunque sono più ottimista di Orlando».

Al giro di boa delle primarie del 30 aprile, a sorpresa sulla scena politica compare anche l'apertura di credito della Chiesa ai 5Stelle?

«Che la Chiesa parli con tutti i partiti è positivo e utile. Nessuna gelosia da parte del Pd».

Però lei sconsiglia alle gerarchie ecclesiastiche di fidarsi dei grillini?

«Io penso che i grillini abbiano difficoltà a tenere fede a quello che dicono. Penso che abbiano poco coraggio nell'assumere posizioni. Con alcune eccezioni. Il loro linguaggio sull'immigrazione è tutto orientato alla pancia degli elettori ed è uguale a quello della Lega. Sui temi etici invece si sono espressi con forza a favore dell'eutanasia, ad esempio. Comunque è bene ci sia un coinvolgimento dei 5Stelle nelle scelte che riguardano il paese e che questo stimolo arrivi anche dalla Chiesa».

Però sul biotestamento avete fatto una battaglia comune e la legge a Montecitorio è passata proprio per l'alleanza tra Pd e 5Stelle.

«È vero e glielo ho riconosciuto in aula. Abbiamo bocciato il loro emendamento sull'eutanasia, ma il loro contributo sul testamento biologico è stato di qualità».

Un'alleanza che reggerà al Senato per dare il via libera definitivo al biotestamento?

«Alla Camera il fine vita è passato con 326 sì e 37 no, in pratica solo un deputato su 10 si è espresso contro. C'è quindi un larghissimo spazio politico, che sono convinto consentirà al Senato di fare un buon lavoro. Non parlerei tuttavia di alleanze, perché altrimenti votano contro come sulle unioni civili. Direi che c'è stata una condivisione tra Pd e M5Stelle».

Grillo corteggia l'elettorato cattolico?

«È il metodo Grillo: affermare una cosa e il suo esatto contrario. L'emendamento sull'eutanasia coincide con la posizione del Partito Radicale. Poi però dal suo blog il leader dei 5Stelle attacca i Radicali: il solito modo di usare le fake news per fare politica».

La malagestione su Anac, è colpa di Boschi?

«Mi sembra assurdo e strumentale prendersela con la Boschi: è stato un semplice errore a cui porremo rimedio e riguarda una norma mai applicata, che è però giusto ci sia. Consiglierei di non fare dietrologie. La cancellazione di quella norma non giova a nessuno d'altra parte, è un semplice errore».

Ci sono manine che vogliono mettere in difficoltà il governo, e bucce di banana?

«Sono quattro anni che facciamo slalom tra le bucce di banana».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Partito democratico
Primarie Pd, lo spettro del flop affluenza
"C'è chi spera nel peggio per giustificare la sconfitta M5S leghista sui migranti"